

**Krefeld – Germania**  
**Domenica 1 Gennaio 2006**  
**Predicatore: Ewald Frank**

\*\*\*\*\*

Saluto ognuno di voi nel prezioso nome del nostro Signore in questo primo giorno dell'anno 2006, guardiamo semplicemente per fede nel futuro, noi non sappiamo quello che verrà lungo la nostra via ma conosciamo Colui al quale appartiene il passato, il presente e il futuro, il Quale pianificò ogni cosa prima della fine e secondo la Sua volontà ogni cosa deve avere luogo ed ogni cosa ha luogo. Noi ringraziamo Dio per l'opportunità di portare la Sua meravigliosa Parola, e ringraziamo Dio per ognuno che La riceve e l'accetta, che riconosce che è Dio stesso che ci parla attraverso la Sua Parola, che non sono parole d'uomo ad essere predicate, non sono interpretazioni ad essere trasmesse ma l'originale Parola di Dio. Abbiamo anche saluti da amici in tutto il mondo, oggi abbiamo visite dal Nepal, dal Camerun, da varie nazioni, per la prima volta sono qui e noi ringraziamo Dio per ogni opportunità che abbiamo, che altri fratelli hanno, di visitarci ed ascoltare la Parola del Signore e portarLa a casa e dividerLa con altri.

Dunque, il fratello Manfred ha telefonato dal Cile, ed egli ha detto: "Fratello Frank, noi abbiamo sperimentato tutte e cinque ore, abbiamo visto ed ascoltato e siamo stati benedetti. È così bello anche per questa opportunità, che tutto il mondo può ascoltare la Parola di Dio. Non è questa grazia? C'era questo nel tempo della riforma? o cento anni fa? oppure cinquant'anni fa? Dio l'ha dato al tempo giusto, affinché la Parola possa realmente adempirsi, affinché il Vangelo del Regno possa essere predicato in ogni nazione. Anche là dove noi fisicamente probabilmente non possiamo arrivare, in tutte le isole, dovunque possa essere la Parola di Dio raggiungerà le persone e non ritornerà a vuoto ma porterà a compimento ciò per cui è stata mandata. Questo giorno ha anche per me un significato speciale, è stato il 1° Gennaio 1980 quando fui portato in ospedale e dopo fui abbandonato a me stesso e mi fu detto "è troppo tardi". Oggi ho visto la foto che la nostra sorella Ignemaid, in quel tempo ella era un'infermiera in quell'ospedale in cui fui ricoverato, ed ella fece una foto mentre stavo nella divisione medica e quando anche la mia vita era appesa ad un filo di lana e Dio ha guidato in tale maniera, Egli ha realmente guidato in modo tale che quando giunse la fine quaggiù io fui preso fuori dal corpo, sperimentai il rapimento vedendo la moltitudine vestita di bianco.

Nella prima fila c'erano soltanto fratelli, nella fila seguente erano mischiati

fratelli e sorelle, tutti erano giovani suppongo intorno ai diciotto anni. In quel momento non sapevo cosa c'è scritto in Giobbe, cos'è? cap. 30 o cap. 33, che noi saremo riportati indietro nella nostra giovinezza. Io sapevo che il fratello Branham nel corso della sua vita fu preso dall'altra parte nel Paradiso e, tutti quelli che erano là egli li vide giovani, così è scritto in Giobbe 33 verso 25, Giobbe 33 verso 25, *"Allora la sua carne divien fresca più di quella d'un bimbo; egli torna ai giorni della sua giovinezza."* Nella gloria non ci sarà più traccia di affezioni e morte, non ci sarà più traccia di peccato né di quello che c'era sulla terra, ogni cosa sarà nuova e non potremo ricordare più nulla di quello che c'era nel tempo, soltanto felicità eterna per sempre. Quando dopo andai su, si andava sempre più in alto, e quando vidi la linea di demarcazione come la si può vedere al levar del sole sopra le nuvole. Ed è vero, io vidi la Santa Città scendere giù, vidi come la luce viene dal centro, dall'alto, da quel punto brillava. Vidi quello, vidi quello come si può vedere la Nuova Gerusalemme quale città.

In quella luce potevo vedere l'esatta forma e la misura della Nuova Gerusalemme, non voglio andare nei dettagli adesso, tuttavia Dio ha realmente dato grazia, in quel momento mentre stava per giungere la fine e dove potevo soltanto dire: "Signore, come sto io davanti a Te?" ero troppo debole per dirlo e, nell'attimo seguente fui preso fuori da questo corpo. Per favore comprendetemi, dopo questa esperienza quando ritornai in questo corpo ed aprii i miei occhi e guardai nella stanza, dopo piansi amaramente, ero così deluso, avevo realmente pensato: "il rapimento aveva avuto luogo ed ora saremo con il Signore per sempre". E dopo aprendo di nuovo gli occhi in questo corpo, le lacrime scendevano da entrambi i lati e bruciavano sulla mia pelle. Io non so se voi sapete cosa siano le lacrime ardenti, molto probabilmente non lo sapete, tuttavia fu una tale delusione quando ritornai in questo corpo e dopo gridai affinché mi portassero fuori da questa stanza dove a destra ed a sinistra vi era una tenda che pendeva giù, Dio aveva ordinato ciò in quel modo, il mio tempo non era ancora giunto, e quando dopo penso a ciò, che da quel momento in poi il Signore ha aperto le porte in così tante nazioni e in modo particolare ha usato il fratello Menat per fare ciò, non posso riportare tutti i dettagli qui, tuttavia Dio l'ha usato nei principali paesi, e quando ricordo Instambul, infatti tutto il mondo Islamico e le riunioni che potevamo avere dappertutto, fino a... non solo l'università di Mosca, l'università di Varsavia, come Dio ha aperto le porte affinché la Parola potesse essere portata, Dio ha la Sua via con la Sua chiesa, ed Egli opererà in questa maniera con noi fino alla fine.

Lasciate che siamo trovati fedeli, crediamo come dice la Scrittura senza deviare a destra né a sinistra, senza fare alcun compromesso. Voi ricordate

Genesi cap. 6 quando i figli di Dio si mischiarono con le figlie degli uomini, allora Dio disse: "La fine di ogni carne è giunta davanti a me", e spiritualmente parlando ora noi siamo nella stessa condizione, ogni cosa è fatta tramite compromessi, non si vede più la differenza e, quando guardiamo nel mondo religioso, specialmente nel Cristianesimo, allora tutti dicono: "Abbiamo lo stesso credo Niceano e perciò apparteniamo insieme". E dopo, come ho già detto la scorsa sera: C'è la Chiesa del Signore, Essa non ha un credo Niceano né il credo di Calcedonia. Ho portato come a questo proposito il catechismo, l'ho portato qui, chi gli vuole dare un'occhiata può farlo più tardi. Qui su una pagina la prima versione e nella seconda pagina la seconda versione. Un continuo aggiungere, nella Bibbia non c'è bisogno di aggiungere nulla, la Bibbia è completa. È la testimonianza finale di Dio. Il fratello D. Jokem mi ha dato qui la sua testimonianza con il titolo: "Mio servitore, raduna il Mio popolo, tutti quelli che hanno fatto patto con me tramite sacrificio."

Radunami il Mio popolo, la Mia Chiesa, il gregge riscattato con il Sangue, affinché possano ascoltare le Mie Parole. Queste sono parole di Dio, non parole d'uomo, ma del Signore. Nell'eternità comprenderete pienamente quello che realmente ci è accaduto, che Dio in un tempo in cui ogni cosa è sottosopra, nel tempo della fine in cui la seduzione è dappertutto, ovunque c'è seduzione, e Dio ci ha dato un'oasi di pace e riposo, affinché possiamo osservare la Sua Parola e riceverla come seme divino e possiamo sperimentare la preparazione tramite la Sua grazia. Noi lo confessiamo continuamente ed è vero, il Signore adempie le Sue promesse, è un'epoca profetica e la Parola profetica brilla in luogo oscuro come luce brillante e ci illumina il tempo della fine nella sua ultima fase, e quando oggi ho visto le monete svizzere dell'Euro che vengono ora offerte a prezzo speciale con il permesso di Berna, un'edizione speciale, allora ho pensato in me stesso, un certo giorno non sarà necessario alcun referendum, un certo giorno, dovrebbe essere già qui, e dopo l'Europa sarà unita, e quello che disse il profeta Daniele nel cap. 2 e nel cap. 7 riguardo all'ultima potenza mondiale. Voi l'avete udito il 24 Dicembre dove il Papa Tedesco e Romano disse: "Si tratta del nuovo ordine mondiale", sì, si tratta di quello, questo noi lo sappiamo, tuttavia per noi quale chiesa si tratta dell'antico ordine divino che può essere soltanto visto dalla Parola di Dio.

Il nuovo ordine mondiale, questo è, in realtà non lo vorremmo neppure dire, tuttavia il nemico è ancora il principe di questo mondo, ed egli ha ancora il governo. Tuttavia viene il tempo in cui sarà adempiuto: "Ora la potenza e il dominio appartengono al nostro Dio e al Suo Cristo." Noi abbiamo realmente scritto prima riguardo l'adempimento delle ultime profezie della Bibbia e

ringraziamo Dio che possiamo rimanere sobri e sereni. Che ognuno rimanga sobrio facendo il proprio lavoro e, fino ad oggi, Dio sia ringraziato, non abbiamo alcun sbandamento dentro il messaggio, tutto rimane sobrio, e ciò rimarrà così fino alla fine. Così è scritto e così sarà, affinché nessun vituperio venga sul nome del Signore, ma che tutti noi sperimentiamo la nostra preparazione e, in questo mondo noi rimaniamo sobri e sereni, piazzando correttamente la vita di ogni giorno, forse anche i figli, che la piazzino correttamente, in modo da piazzare ogni cosa biblicamente. I credenti sono realmente le persone più sane di mente che ci siano sulla terra, sì, quello è vero. Diamo un'occhiata a qualche Scrittura adesso, in primo luogo Isaia 53, Isaia 53, qui abbiamo un accenno, giusto dal verso 1, Isaia 53 dal verso 1, *"Chi ha creduto a quel che noi abbiamo annunziato? e a chi è stato rivelato il braccio dell'Eterno?"*

Dopo viene la descrizione del nostro Signore come rampollo come radice che esce da un suolo arido non avendo forma né bellezza. Verso 3, *"Disprezzato e abbandonato dagli uomini, uomo di dolore, familiare col patire"*, e così via. Dopo il verso 6, *"Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognuno di noi seguiva la sua propria via; e l'Eterno ha fatto cader su lui l'iniquità di noi tutti."* Tutti noi andavamo lungo le nostre proprie vie, ognuno di noi ha preso la via che Dio ha rivelato soltanto dopo. In Isaia 57, e per favore non dimenticatelo, la via del Signore non è stata posta nella nostra culla tramite una nascita naturale, la via del Signore non ci è stata aperta tramite un atto religioso ma ci è stata mostrata nella rivelazione di Gesù Cristo. Isaia 57 verso 14 e 15, ***"E si dirà: Acconciate, acconciate, preparate la via, togliete gli ostacoli dalla via del mio popolo! Poiché così parla Colui ch'è l'Alto, l'eccelso, che abita l'eternità, e che ha nome 'il Santo': Io dimoro nel luogo alto e santo, ma son con colui ch'è contrito ed umile di spirito, per ravvivare lo spirito degli umili, per ravvivare il cuore dei contriti."***

Questo accadrà oggi in questo luogo, che il Signore dimorerà con ognuno di noi secondo la sua grande misericordia e benignità, che possiamo sentirlo, sentirlo direttamente. Ad ogni modo non vedo la sorella, la sorella Daniela mi ha telefonato questa mattina, da diciannove anni soffriva di problemi al cuore, il cuore aveva sempre quaranta battiti al minuto, la sera scorsa ella lo sentì direttamente nel corpo, ella disse, "io l'ho sentito, è accaduto" ed è stata guarita. Il Signore è fedele, egli conferma la Sua Parola, se noi crediamo allora vedremo la gloria di Dio. Dunque, il Signore resiste ai superbi ed a quelli che già conoscono ogni cosa Egli non può parlare. Dio può parlarci soltanto se noi come i discepoli ci sediamo ai Suoi piedi per ascoltare quello che Egli ha da dirci. E questo ci fa distinguere di nuovo da tutti i seminari per

predicatori da tutte le scuole bibliche, dove viene insegnato, insegnato e insegnato, e noi ci ricordiamo della Parola: "E tutti saranno ammaestrati da Dio."

Siamo onesti, in ogni denominazione essi hanno dei centri di ammaestramento, dovunque essi insegnano, tuttavia cosa viene insegnato là? É giunto il momento in cui noi siamo realmente ammaestrati da Dio, essendo guidati nella Scrittura e nel Piano di Salvezza del nostro Dio, per riconoscere il tempo e l'ora. Molti parlano del tempo della fine, specialmente quelli che sono collegati con Israele, l'ho già detto ieri, Dio volendo, solo se Dio vuole, quest'anno nel mese di maggio naturalmente faremo un viaggio in Israele, solo se Dio vuole, tuttavia si può persino parlare riguardo ad Israele, si può persino avere il pesce sull'auto portandolo in giro senza aver letto che Dio ha proibito il segno del pesce, direttamente proibito, sì, nella Sacra Scrittura, proibito, e dopo dicono: "noi siamo amici d'Israele e abbiamo il segno del pesce." Ad ogni modo, il Papa nel suo discorso di Natale ha detto: "Il segno di Dio sulla terra è la chiesa." Ma ai nostri occhi e agli occhi di Dio, il Suo segno è, come è scritto, "Io vi darò un segno, la vergine concepirà e partorerà un Figlio."

Questo è il segno divino, che Dio si è rivelato a noi qui sulla terra, non è in una istituzione il luogo di rivelazione di Dio, ma Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se stesso. Il nostro compito è, come è scritto qui, "Preparate la via per il Mio popolo." Non per tutte le altre nazioni, loro persino non lo sentivano, ma per il Mio popolo, "Raduna il mio popolo affinché possano ascoltare le Mie Parole." E tutti quelli che sono mandati da Dio sono stati portatori della Parola di Dio. Non era la parola di Isaia né di Geremia, era la Parola di Dio che dimora in eterno, voi potete leggerlo in Isaia cap. 40, qui l'uomo di Dio testimonia di ciò, Isaia 40 inizia con le Parole, "*Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme.*" Verso 3, "*La voce d'uno grida: Preparate nel deserto la via dell'Eterno.*" Dopo, direttamente nel verso 6 e 7, "*Una voce dice: Grida! E si risponde: Che griderò? Grida che ogni carne è come l'erba, e che tutta la sua grazia è come il fiore del campo. L'erba si secca, il fiore appassisce quando il soffio dell'Eterno vi passa sopra; certo, il popolo è come l'erba. L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio sussiste in eterno.*"

Pietro ripete questa Parola nella prima Epistola, nel primo capitolo, ed egli termina con le parole, 1° Pietro cap. 1, lasciatemi dire ora, l'ultimo sermone che noi predicheremo deve essere come il primo che predicarono i nostri fratelli al principio. 1° Pietro cap. 1 dal verso 22, "*Avendo purificate le anime vostre con l'ubbidienza alla verità per arrivare a un amor fraterno non finto, amatevi l'un l'altro di cuore, intensamente.*" L'amore si deve sentire, deve

essere presente, deve essere manifestato. *"amatevi l'un l'altro di cuore, intensamente, Avendo purificate le anime vostre con l'ubbidienza alla verità."* E dopo continua nel verso 23, *"poiché siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la parola di Dio vivente e permanente."* Dopo viene la citazione di Isaia 40, *"Poiché Ogni carne è com'erba, e ogni sua gloria come il fior dell'erba. L'erba si secca, e il fiore cade; ma la parola del Signore permane in eterno. E questa è la Parola della Buona Novella che vi è stata annunciata."* Sia gli apostoli che i profeti, sempre lo stesso Spirito di Dio, la stessa Parola di Dio, una piena armonia tra l'Antico e il Nuovo Testamento. Quanto spesso dovrebbe essere detto, fratelli e sorelle, che il Nuovo Testamento iniziò con l'adempimento di profezie della Bibbia dell'Antico Testamento, ogni cosa era stata annunciata, ogni cosa era stata predetta, ogni cosa era stata promessa. Dopo è scritto in Luca cap. 3, Luca cap. 3 dal verso 2, *"Sotto i sommi sacerdoti Anna e Caiàfa, la parola di Dio fu diretta a Giovanni, figliuol di Zaccaria nel deserto. Ed egli andò per tutta la contrada d'intorno al Giordano, predicando un battesimo di ravvedimento per la remissione dei peccati, secondo che è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia..."*

E dopo viene la citazione dall'Antico Testamento, *"V'è una voce d'uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, addirizzate i suoi sentieri. Ogni valle sarà colmata ed ogni monte ed ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose saran fatte diritte e le scabre saranno appianate; ed ogni carne vedrà la salvezza di Dio."* E proprio meraviglioso quando leggiamo qui: "La Parola di Dio venne a Giovanni". Naturalmente stava pure aspettando finché giunse il tempo ed egli fu incaricato di portare avanti il suo ministero. Per favore, non dimenticatelo, Dio ha un Piano di Salvezza che è stato scritto dall'inizio alla fine. E quando Paolo oppure Luca riferisce in Atti 20, riguardo a Paolo il quale poteva dire: "Io vi ho predicato tutto il Consiglio di Dio", oppure quando Pietro poteva dire: "Noi abbiamo pure la Parola profetica più ferma", oppure quando è scritto di Paolo nell'ultimo capitolo del Libro degli Atti, che egli basandosi sui profeti e sulla legge cercava di persuadere ognuno che Gesù è il Cristo.

Non c'è una vera proclamazione nel Nuovo Testamento che sia distaccata dall'Antico, il Nuovo Testamento è l'adempimento di tutto quello che è stato promesso ed annunciato nell'Antico Testamento fino al nuovo cielo e alla nuova terra. Tutti voi sapete, nel terzo e nel quarto secolo misero da parte l'Antico Testamento e lo assegnarono solo agli Ebrei, e chiamarono gli Ebrei rigettati da Dio. Si devono leggere una volta le maledizioni con le quali i padri della chiesa contrassegnarono gli Ebrei, definendo se stessi "la chiesa" e consegnando gli Ebrei alla persecuzione. Noi conosciamo la Sacra Scrittura,

già tramite Mosè Dio disse: "Io vi renderò gelosi di un popolo", sin dall'inizio Dio ha incluso i Gentili nel Suo Piano di Salvezza. Egli ha iniziato con Israele e continua con tutte le nazioni, poiché il Signore Dio disse ad Abraamo in Genesi 12 ed anche nel cap. 17 e 18, "In te saranno benedette tutte le famiglie della terra." Dio ha guidato in tale maniera in modo che Abraamo diventasse il padre della fede, ciò gli fu messo persino in conto di giustizia senza circoncisione, e la circoncisione gli fu data quale suggello del patto con Dio e della giustizia di Dio.

Voi potete leggere nella lettera ai Romani specialmente nel cap. 4, c'è un ordine divino ed ora alla fine dei giorni secondo Romani cap. 11 la pienezza dei Gentili verrà nella chiesa, e quando il numero sarà completo allora le porte saranno chiuse, la chiesa sarà presa su e Dio si volgerà di nuovo pienamente al popolo d'Israele. Dio ha iniziato con Israele e terminerà con Israele, nel mezzo c'è il tempo delle nazioni, come Giacomo sottolineò nel Libro degli Atti cap. 15 verso 13, che il Signore Dio in primo luogo prende un popolo di mezzo alle nazioni per il Suo nome e dopo si volgerà di nuovo ad Israele. Questo si accorda con quello che il nostro Signore disse in Luca 24 verso 21, che Gerusalemme sarebbe stata calpestata dai Gentili, finché i tempi dei Gentili siano compiuti. Dio ha guidato ogni cosa in tale maniera, ed egli ci dice: "Quando questo accade, che Israele è radunato, questo è il momento del quale Egli disse, "In verità, in verità vi dico: questa generazione non passerà finché tutte queste cose siano adempiute. Cieli e terra passeranno ma la Mia Parola non passerà.

Dunque, il Piano di Salvezza del nostro Dio che non viene insegnato da qualche parte ma viene rivelato da Dio. Già ai nostri fratelli nella Scrittura nel principio fu rivelato quello che noi dobbiamo conoscere ora alla fine. I nostri fratelli nella prima generazione ebbero ogni cosa rivelata di ciò che appartiene al Piano di salvezza di Dio, direttamente fino al compimento. E Paolo naturalmente scrisse in Efesini cap. 5 specialmente nel verso 26 e 27, che Cristo il nostro Signore e Redentore si presenterà una chiesa senza macchia né ruga. Nessun profeta gli presenterà la chiesa, Egli stesso ha versato il Suo sangue, Egli pagò il prezzo, Egli chiama fuori e rivela Se stesso a noi. Noi seguiamo Lui. Profeti e uomini di Dio possono mostrare la via, ma il Signore è la via, gli uomini di Dio possono predicare la Verità, tuttavia il Signore è la Verità. Egli è la Parola, nel principio era la Parola e la Parola era con Dio e ha dimorato in mezzo a noi. Pensiamo specialmente al Salmo 110, e qui vorrei leggere i primi versi dal Salmo 110, il che ci mostra che nell'Antico Testamento tutto il periodo del tempo fu visto in uno, tutto quello duemila anni oppure tutto il periodo è realmente considerato. Ascoltate attentamente il Salmo 110 verso 1, "Il Signore ha detto al mio Signore..."

Chiunque abbia questa traduzione può notare che dopo la "I" c'è una "O" grande e dopo la seconda "I" c'è una "o" piccola, non vogliamo andare nei dettagli, tuttavia qui è già rivelazione, dall'Antico Testamento trasferito al Nuovo Testamento. *"...Siedi alla mia destra finché io abbia fatto dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi."*

Questo non è ancora completo. Perché? Perché Cristo deve regnare quale Re, adesso Egli è nella chiesa. Lasciate che ve lo legga, in 1° Corinzi cap. 15, come l'uomo di Dio piazza la Parola della Scrittura, per mostraci, affinché nessuno lo manchi o pensi in dentro di sé: "Dio non ha fatto ogni cosa". Dio ha fatto ogni cosa, tuttavia soltanto quando il tempo è compiuto, allora accade quello che Egli ha predetto nel Suo Piano di Salvezza. 1° Corinzi cap. 15 dal verso 20, *"Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono. Infatti, poiché per mezzo d'un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo d'un uomo è venuta la risurrezione dei morti. Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saran tutti vivificati; ma ciascuno nel suo proprio ordine: Cristo, la primizia; poi quelli che son di Cristo, alla sua venuta."* E noi aspettiamo questo: *"quelli che son di Cristo, alla sua venuta."* Anche questo deve essere detto ancora una volta in modo chiaro: Ogni venuta del nostro Signore è una personale apparizione.

Non c'è una venuta del Signore come dottrina o come filosofia. Ogni venuta del Signore, sia come Sposo per portare la Sposa a Casa, sia come Figlio dell'uomo seduto sul trono della Sua maestà e le nazioni radunate davanti a Lui, oppure quando E gli secondo Apocalisse 1 versi 7 e 8 viene, quando tutti Lo vedranno anche quelli che l'hanno trafitto. Ogni venuta del Signore oppure quando Egli viene per regnare quale Re, sono varie venute in cui vi sono vari collegamenti nel Piano di Salvezza del nostro Dio e devono essere viste nel giusto collegamento. Perciò è sempre necessario, quando si legge la Sacra Scrittura e, ho appena ricevuto un trattato dalla città di Gronao, in cui si criticano le persone che credono che il Rapimento avrà luogo prima della grande Tribolazione. E tutti gli argomenti in tutti questi trattati non hanno una vera base iniziale, ma semplicemente, sì, cosa diremmo, solo interpretazioni errate della Scrittura che vengono presentate.

Una di queste è che in primo luogo il sole sarà mutato in tenebre e dopo il Signore verrà sulle nuvole con gran potenza e gloria. Tuttavia questo non ha nulla a che vedere con il ritorno di Gesù Cristo quale Sposo che porterà la Sua Sposa a Casa per la Cena delle Nozze. Quando Egli ci porterà a Casa allora Lo incontreremo sulle nuvole, nell'aria, come è scritto: *"I morti in Cristo risusciteranno per primi e noi che siamo viventi saremo cambiati, e insieme saremo presi sulle nuvole per incontrare il Signore."* Questo non è ancora il momento in cui lo vedranno tutte le tribù della terra, anche quelli che Lo

trafissero e faranno cordoglio, questo avverrà soltanto dopo quando egli rivela Se stesso e discende. E come è scritto nel profeta Zaccaria: *"E guarderanno a Me a Colui che essi hanno trafitto, e tutte le tribù della terra faranno cordoglio."*

La venuta in Apocalisse cap. 1 dobbiamo prendere ciò nel profeta Zaccaria, dobbiamo unire insieme l'Antico e il Nuovo Testamento, soltanto allora si ha una risposta equilibrata e non argomentazioni. Per essere onesti, le argomentazioni provano che non c'è ancora rivelazione. Abbiamo bisogno di prendere solo due esempi dell'Antico Testamento, Enoc come settimo da Adamo fu rapito prima che venisse qualcosa su questa terra, persino Noè entrò nell'arca prima che venisse il diluvio, e persino Lot fu preso fuori da Sodoma prima che cadessero fuoco e zolfo. E quando il nostro Signore dice che avverrà di nuovo allora sarà di nuovo così. Tuttavia come già detto dobbiamo prendere insieme l'Antico e il Nuovo Testamento e trovare in quale contesto sono state dette le cose. Dunque ritornando indietro in 1° Corinzi 15 dal verso 24, *"poi verrà la fine, quand'egli avrà rimesso il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà ed ogni potenza."*

Per favore ascoltate attentamente: Il nostro Signore sconfisse e conquistò ogni cosa sulla croce del Calvario, ma dopo viene la distruzione, e quello che sarà distrutto non è più per sempre. Dunque, alla vittoria su tutte le potestà e le tenebre segue la distruzione, e saranno gettati nello stagno di fuoco. Continuiamo: *"Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte. Difatti, Iddio ha posto ogni cosa sotto i piedi di esso; ma quando dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che Colui che gli ha sottoposto ogni cosa, ne è eccettuato. E quando ogni cosa gli sarà sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a Colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti."* Avete letto qui? Avete ascoltato attentamente? Dunque non dice affinché il Padre sia tutto in tutti, dice affinché Dio sia tutto in tutti.

Fratelli e sorelle, credetemi, è importante che noi leggiamo ogni Parola di Dio come è scritta, che l'accettiamo come è scritta, affinché possa esserci rivelata. Guardate nei quattromila anni da Adamo a Cristo, nessun uomo si è indirizzato a Dio come Padre celeste, nessuno parlò mai di un Figlio. Più di seimila volte in tutto l'Antico Testamento, iniziando da Genesi 2 verso 4 lungo tutta la Sacra Scrittura e sempre: "Il Signore Dio, il Signore Dio, Elohim Jawhe, Colui che esiste in eterno. Tuttavia dopo Dio volle fare un ponte verso di noi, Egli volle riceverci ed accettarci, volle darci l'adozione come figli. Per favore ascoltate attentamente, Adamo era un figlio di Dio creato, egli non venne fuori dalla natura di Dio, egli fu creato da Dio, Gesù Cristo venne da

Dio, "Io gli sarò Padre ed Egli mi sarà Figliolo", come ogni figlio viene dal padre così il Figlio venne dal Padre, ciascuno di voi può leggere Salmo 2 verso 7; 2° Samuele 7 verso 14; 1° Cronache 17, potete leggerlo ovunque fino al Salmo 89: "Io farò di Lui il mio primogenito".

Ecco il punto cari fratelli e sorelle, riguardo la Deità e le diverse manifestazioni di Dio, non si può discutere ed argomentare al riguardo, devono essere viste in collegamento al Piano di Salvezza. Per quale motivo il nostro Signore ha i quattro titoli di Figlio, Matteo 1 verso 1 dice: "Figlio di Davide, Figlio di Abrahamo", nel primo verso del Nuovo Testamento, il nostro Signore e Redentore è Figlio di Abramo e Figlio di Davide. Perché? Noi dobbiamo ritornare indietro ad Abrahamo, cosa promise Dio ad Abrahamo, dobbiamo ritornare a Davide, cosa promise Dio a Davide. L'inizio nell'Antico Testamento fino al compimento nel Nuovo Testamento forma il fondamento sul quale ogni cosa che Dio ha promesso accade e si manifesta; dopo naturalmente Figlio dell'uomo e Figlio di Dio.

Quanto spesso lo diremo: Quale Figlio di Davide egli è Re, "Ecco il tuo Re viene cavalcando un puledro d'asina." Quale Figlio dell'uomo Egli è profeta, "Dio vi susciterà un profeta come me in mezzo ai vostri fratelli", non solo in Deuteronomio 18, Atti 2 e 3 lo conferma, e dopo è anche scritto: "E ogni anima che non darà ascolto a quel profeta sarà recisa di mezzo al popolo." E dopo quale Figlio di Dio Egli è Redentore. Tuttavia dopo che tutti questi compiti saranno adempiuti, quando noi quali figli e figlie di Dio saremo perfezionati e trasformati alla Sua immagine, e compariremo davanti al trono, allora nessuno avrà bisogno di dire più qualcosa riguardo al Figlio e nessuno avrà bisogno di pregare il Padre, ogni cosa sarà passata, allora Dio sarà tutto in tutti e noi saremo con Lui in sempiterno. Dopo si adempirà ciò che è scritto in Apocalisse 21, "Io gli sarò Padre ed egli mi sarà figliolo", riferendosi a noi quale chiesa.

È proprio importante che noi vediamo il nostro Signore in tutti questi vari collegamenti nel Piano di Salvezza. Per esempio, se è scritto anche nel Salmo 110, "Siedi alla mia destra finché io abbia fatto de' tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi." Voi potete leggere nel Libro degli Atti, quando Stefano vide il Signore alla destra, egli non Lo vide come Figlio di Dio, né come Figlio di Davide, né come Figlio di Abrahamo, ma come Figlio dell'uomo, "Io vedo il Figlio dell'uomo alla destra del trono". Perché? Quando voi andate in Apocalisse 1, quale Figlio dell'uomo egli cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro, questa è un'epoca profetica in cui noi viviamo adesso, ma secondo la Parola Egli è allo stesso tempo Sommo Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.

Quando il nostro Signore apparve ad Abrahamo come Melchisedec in Genesi

14, arrivando con pane e vino, Egli non aveva ancora né padre né madre, né inizio di vita, vivendo da solo. Ebrei cap. 7 verso 1, anche qui non è sufficiente leggere Genesi 14 e le note a piè di pagina di Scofield, una ben nota traduzione della Bibbia, che semplicemente scrive nelle sue note a piè di pagina: "Melchisedec era un re sconosciuto in quella regione". Si deve immaginare quello. Dunque, ogni cosa è rivelazione, Melchisedec non è un re sconosciuto, Egli è il Re dei re e il Signore dei signori, e noi vediamo in che modo meraviglioso Dio ha guidato ogni cosa. Siamo onesti, se noi non prendiamo da Ebrei 7 a Genesi 14, ma componiamo ed interpretiamo, no, non più comporre ed interpretare, ma andare di Scrittura in Scrittura, lasciando che tutta la Scrittura sia valida, allineando Antico e Nuovo Testamento.

Dunque, il nostro Signore regnerà come Re, dopo la Cena delle Nozze Egli ritornerà con i Suoi e poi noi regneremo con Lui per mille anni, e in questi mille anni, questo io ve lo prometto, Dio avrà il Così dice, e quello che non si compie in questi mille anni, questo diventerà realtà alla fine, quando il nemico ancora una volta, ancora una volta per mostrare la sua potenza per l'ultima volta. Apocalisse cap. 20, quando il nemico sarà ancora una volta sciolto alla fine dei mille anni. Allora sarà manifestato chi è il vincitore, allora sarà manifestato dove appartengono Satana e la Sua potenza. Allora finalmente sarà chiaro, e saranno gettati nello stagno di fuoco che brucia con zolfo, e non vi vedremo né udremo più per tutta l'eternità. Fratelli e sorelle Dio fa ogni cosa nuova. E prima che venga il nuovo cielo e la nuova terra, Egli vuole fare una cosa nuova in te e in me. Noi possiamo soltanto predicare la Parola di Dio, e quelli che credono sperimentano l'impatto soprannaturale dello Spirito di Dio. Credetemi, il Signore non parla al nostro intelletto cosicché dovremmo usare il nostro cervello, Egli ci parla attraverso la Sua santa Parola e ci rivela la Sua santa volontà; e nel momento in cui riceviamo il collegamento con Dio, dove Egli può parlarci direttamente, dove non viene detto, "Questo l'ha detto Paolo o l'ha detto Pietro", ma "questo Dio lo dice a noi tramite la Sua Parola"; allora ogni cosa sarà diversa.

Non per criticare ora, tuttavia guardate intorno a voi, nelle chiese e nelle denominazioni, sembra che i diritti siano stati tolti dalle donne, poiché Paolo disse, "Non permetto alla donna d'insegnare". Non vedo pure il motivo di ciò, immaginate soltanto, se Dio poteva dare qualcosa di meglio alla donna di quanto le abbia dato, dandole tutta la responsabilità della famiglia. Ogni donna che è impegnata con la famiglia, ha entrambe le mani piene di lavoro. Non ha bisogno di occuparsi di politica o religione, tuttavia le persone si offendono perché è scritto nella Bibbia. Ad ogni modo, sono sicuro che tutti voi l'avete letto, un predicatore pentecostale in Svezia che predica contro

l'omosessualità, egli è sta già da sei mesi in prigione, non può farlo di nuovo, tutto ciò è scritto nella Bibbia, è un insulto e così via, e sta in prigione perché ha citato e predicato Romani cap. 1.

Fratelli e sorelle, possiamo essere riconoscenti a Dio che fino a ad ora possiamo predicare la Parola liberamente, non rimarrà in questo modo fino alla fine, anche noi lo sperimenteremo, l'oppressione verrà, non vogliamo determinarlo, tuttavia questo è certo già oggi, noi non rinnegheremo il nostro Signore. Noi Lo confesseremo, e perché? Perché egli ha confessato Sé stesso a noi e ci ha dato vita eterna per mezzo della Sua grazia, ci ha dato il collegamento verso di Lui affinché potessimo passare dalla morte alla vita. E siamo onesti, chi aspetta oggi il rapimento, tutti parlano riguardo al tempo della fine, possono persino includere Israele nel loro programma, e dopo può accadere che tali persone dicano: "Dobbiamo ritornare alle nostre radici." E dopo è scritto a lettere cubitali: "Le nostre radici sono le radici Ebraiche". No, questo non è corretto, noi veniamo da una radice della quale leggeremo proprio ora, e non andiamo a Gerusalemme per essere salvati, la nostra Gerusalemme è di sopra, questa è la nostra madre, ciò Paolo lo scrive nella lettera ai Galati. E quando persino si legge che si riferiscono ad Isaia cap. 2, "La Parola uscirà da Gerusalemme e l'insegnamento dal Monte Sion."

Io vi chiedo oggi nella presenza di Dio, cosa si predica qui? Quello che esce da Roma o quella Parola che esce da Gerusalemme, dal Monte Sion dove ebbe luogo l'effusione dello Spirito Santo, e dove le prime migliaia si radunarono per ascoltare la Parola del Signore, per diventare credenti ed essere battezzati. Molti vanno a Gerusalemme, e spandono poi da Gerusalemme il loro proprio messaggio, la loro conoscenza. Dio ci ha dato la grazia di essere riportati indietro al principio, per credere realmente solo ciò che dice la Scrittura, vale a dire confermato da due o tre testimoni. Noi continuamente lo menzioniamo, una Scrittura il nemico la può prendere e dire: "È scritto, è scritto." Ricordate le tre principali tentazioni del nostro Signore, il nemico venne e disse: "È scritto", e il nostro Signore replicò: "È altresì scritto". Il nemico venne di nuovo e disse: "È scritto", e il nostro Signore rispose...

Il nemico usa la Scrittura per far cadere le persone, il Signore usa la Sua Parola per tirarci fuori dall'errore e guidarci nella verità; perciò è scritto: "*Voi conoscere la verità e la verità vi farà liberi*". Dunque, indietro alla chiara e vera proclamazione come era al principio: Un Dio di eternità in eternità, più di uno non è mai esistito e più di uno non ci sarà mai, Egli solo è Dio e nessun altro. E questo Dio è Salvatore, Guaritore, Redentore, Giudice, Egli rivela Sé stesso in diverse maniere, questo l'abbiamo già visto nell'Antico Testamento, come Angelo del Patto nella Colonna di nuvola e nella Colonna di fuoco; noi

vediamo le rivelazioni dell'invisibile Dio in modo visibile in tutto l'Antico Testamento. I profeti videro l'invisibile Dio seduto in modo visibile sul trono, Colui che è invisibile, il Quale è Spirito, e che nessun uomo può vedere, che dimora in una luce inaccessibile, ha rivelato Sé stesso in modo visibile seduto sul trono. Voi potete leggere Isaia cap. 6, Isaia vide il Signore sul trono, e l'esercito celeste Lo circondava.

Il profeta Ezechiele nel primo capitolo vide il Signore seduto sul trono, non nell'eternità quale Spirito, nella pienezza di luce e vita, ma nella Sua rivelazione in cui ha parlato alle persone, specialmente ai profeti, quando poi sappiamo, e questo è il grande mistero, che il Medesimo che camminava nel giardino dell'Eden, che creò Adamo alla Sua immagine, Egli divenne uomo, nacque in questo mondo e avvolto in fasce per neonato come te e me per riscattare te e me, per versare il Suo sangue e riportarci indietro nella nostra condizione di figli affinché fossimo trasformati alla Sua immagine, come figli e figlie di Dio, non essendo più in grado di ricordare che una volta eravamo separati da Dio, che eravamo perduti. Allora la caduta è sanata, il danno è riparato, e dopo saremo sempre con il Signore. Lasciate che riassumiamo di cosa si tratta adesso.

Si tratta che la vera chiesa del Dio vivente ritorna alla vera Parola, alla fede che una volta per tutte è stata tramandata ai santi; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Anche questo l'abbiamo detto molte volte, Pietro naturalmente era là quando il nostro Signore proferì il testo di Matteo 28, *"Ogni potestà m'è stata data in cielo e sulla terra. Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo."* Pietro era là quando il nostro Signore rivelò Se stesso agli undici in Luca 24, dando loro il grande mandato, e dopo Egli disse: *"Predicate il Vangelo a tutte le nazioni, chi crede ed è battezzato sarà salvato."* Pietro era là quando il nostro Signore dopo aver parlato ai due discepoli sulla via di Emmaus, essendo insieme con gli undici, dicendo loro: *"che nel suo nome si predicherebbe ravvedimento e remissione dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme."* Pietro era là quando il Risorto disse in Giovanni 20 verso 21, *"Come il Padre ha mandato me così io mando voi, ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, a chi li riterrete saranno ritenuti. Se si prende una Scrittura fuori dal contesto allora si può fare più danno con essa, fuorviando le persone. Da nessuna parte così tanto seduzione è stata fatta come nella religione, e la seduzione ha più successo se si prendono delle Scritture che il nemico interpreta in modo sbagliato, che egli distorce, e in questo modo egli può fuorviare meglio le persone. Ascoltate ancora una volta, il giorno di Pentecoste, dopo l'effusione dello Spirito Santo che fu promesso nell'Antico Testamento, nel profeta*

Gioele, *"Negli ultimi giorni Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne"*, e Pietro aprendo la sua bocca dicendo: "Questo è l'adempimento di ciò che Dio disse per mezzo del profeta Gioele." La Chiesa riscattata fu stabilita, il primo sermone doveva essere predicato; Pietro ripieno dello Spirito Santo disse: *"Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati."*

Ecco come l'apostolo predicò il perdono dei peccati, ed ecco come le persone sperimentano il perdono dei peccati; la fede viene dall'udire, non tramite un atto religioso, la fede viene dall'udire, poiché tramite la predicazione le persone vengono portate in collegamento con Dio. In primo luogo lo Spirito di Dio opera il ravvedimento e dopo si guarda all'Agnello di Dio il quale ha portato via i nostri peccati e le nostre trasgressioni. Il rimorso viene su di noi, il ravvedimento viene su di noi, le lacrime scorrono e noi diciamo: "Caro Signore, la mia vita è stata vissuta senza di Te, nell'incredulità, nella disubbidienza, nella trasgressione, nel peccato, in ogni cosa che va con quello, e noi veniamo al Signore ricevendo il perdono tramite il Sangue dell'Agnello; e dopo la conferma del perdono, noi mettiamo la nostra volontà nella volontà di Dio e adempiamo ogni giustizia, essendo battezzati nel nome del Signore Gesù Cristo. Questo è il nome del Patto del Nuovo Testamento, e il nome del Padre è naturalmente il nome del Figlio; per questo si potrebbero leggere più di venti Scritture, specialmente dal Vangelo di Giovanni fino ad Ebrei 1, versi 5 e 6, che il nostro Redentore ha ereditato il nome, che era la sua eredità.

Quando comprendiamo cosa c'è in questo grande e santo nome del Patto del Nuovo Testamento, che proprio alla fine tutti i suoi nemici saranno il suo sgabello e ogni lingua confesserà che Gesù Cristo è il Signore alla gloria di Dio Padre. Fratelli e sorelle, per farla breve, Dio, tramite il ministero del fratello Branham, come il mondo non era stato a conoscenza da duemila anni. Egli non predicava soltanto la dottrina degli apostoli, il pieno Vangelo, egli lo sperimentò, e ciò distingue molti dal suo ministero. Molti possono dire: "Noi abbiamo il pieno Vangelo", e in effetti non è così. Possa esserci ricordato che noi possiamo avere il pieno Vangelo in misura abbondante, e che ogni cosa sia manifestata, ciò che è stato acquistato per noi al Calvario, quello che è nostro, non dovrebbe Dio darci ogni cosa con Lui? E' vero ciò che è scritto in Efesini cap. 1? che Dio ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti, Egli ci ha benedetti in Gesù Cristo il nostro Signore. Lasciate che crediamo, lasciate che ci aspettiamo di più proprio nel primo giorno di questo anno. Non andare con i vecchi problemi nel nuovo anno ma chiedere a Dio con tutto il nostro cuore, mettere la nostra fiducia in Lui, Egli lo metterà a posto.

Egli non permetterà mai più di quanto possiamo portare, le nostre vie passano attraverso afflizioni, ma il Signore viene a voi. Gli increduli hanno una vita facile sulla terra, i credenti sono il bersaglio del nemico, tuttavia Dio sia ringraziato, il Quale ci ha dato la vittoria per mezzo di Gesù Cristo il nostro Signore. Dio sia ringraziato per la Sua Parola, per la Sua grazia; Dio sia ringraziato per il Sangue dell'Agnello, e come è scritto in 1° Giovanni 5 verso 8, "Sono tre quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi." Noi ci piazziamo totalmente sotto il Sangue, ci piazziamo sotto la Parola, ci piazziamo sotto la guida dello Spirito Santo, e diciamo in questo primo giorno dell'anno, diciamo: "la Tua volontà sia fatta come in cielo così in terra, la Tua volontà sia fatta nella mia vita, nella vita della Chiesa, la Tua volontà sia fatta attraverso di noi, e voi vedrete che Dio coronerà questo anno in modo così copioso, lo coronerà con misericordia e benignità. Io aspetto grandi cose dal Signore, poiché so che egli ha più per noi e ce lo darà tramite la Sua grazia, sia una buona correzione, sia fortificandoci.

Il Signore ha dato delle promesse e vigila su di noi che le crediamo, per confermarle. Lode e ringraziamento, onore e gloria siano al Signore nostro Dio di eternità in eternità, poiché egli si è levato dall'alto e ci ha visitati, Dio ha parlato direttamente con noi tramite la Sua Parola e ce l'ha rivelata per mezzo del Suo Spirito. Lezioni private non sono d'aiuto qui, non un fratello insegna un altro fratello, ma come è scritto: "Tutti saranno ammaestrati da Dio". Chiudo con l'enfasi, molti anni fa si poteva osservare che dopo il servizio c'erano sempre piccoli gruppi dappertutto, e c'era sempre qualcuno che voleva trasmettere la sua conoscenza. Tutto questo è passato, non c'è più, tutti sono insegnati da Dio, tutti hanno ricevuto rivelazione, e nessuno pensa dentro di sé: "Io so più del fratello, io so più della sorella." No, noi conosciamo tutto quello che Dio ci dà per grazia. Possa realmente essere così, che dal primo giorno in poi possiamo pregare gli uni gli altri, che siamo qui gli uni per gli altri, confidando nel Signore, essendo convinti che egli lo metterà a posto come l'abbiamo udito nella Parola d'introduzione: egli può fare e dare più di quello che noi possiamo chiedere e comprendere, ed Egli lo farà, la fine sarà più gloriosa dell'inizio.

E così ringraziamo Dio che ogni cosa è nelle Sue mani, ed Egli farà ogni cosa bene. Benedetto e lodato sia il Suo santo Nome, alleluia, amen. Ci alziamo in piedi e forse cantiamo il coro "*Così qual sono*". Chiniamo i nostri capi per pregare, mi chiedo se i giovani che sono in modo particolare sul nostro cuore, molti sono cresciuti in famiglie di credenti, hanno la brama di sperimentare la grazia di Dio, tuttavia forse non hanno ancora fatto questa personale esperienza di salvezza. E dunque può accadere che le esperienze dei genitori

un giorno non siano sufficienti, noi abbiamo bisogno di queste personali esperienze con Dio, nessuno deve sentirsi obbligato, tuttavia vorrei ora, vorrei realmente, se noi qui in questo primo giorno di questo anno potessimo specialmente consacrare i nostri giovani al Signore, affinché Dio possa avere la Sua via con ognuno. Non voglio riferirmi ora verso altri, l'ho detto la scorsa sera, leggo la Parola di Dio ogni giorno da quando avevo 12 anni, per me è qualcosa di meraviglioso, qualcosa veramente particolare, sin dalla mia infanzia, ma dopo venne il giorno in cui lo Spirito di Dio entrò in azione, dove realmente piansi, realmente piansi così tanto, mi vidi perduto, vidi la sentenza su di me, separato da Dio. Mi ravvidi e chiesi al Signore la salvezza e il perdono, e dopo la preghiera, il pianto, dopo aver creduto, venne la certezza: "Io ti ho ricevuto, tu sei Mio". Come è scritto: *"Il Suo Spirito testimonia al nostro Spirito che noi siamo figli di Dio."* Vorremmo che tutti i giovani fossero consacrati al Signore. All'inizio abbiamo consacrato i bambini al Signore, ciò è buono, non so se così tanti bambini siano stati consacrati in questo luogo come in questa mattina.

Oggi, alla fine di questo servizio, vogliamo consacrare in modo particolare tutti i giovani al Signore. La vostra vita è nelle mani di Dio, consacratela a Lui, affinché Egli possa benedirvi e voi siate consapevoli che Egli è realmente con voi in ogni situazione e voi potete alzare lo sguardo a Lui potendo contare sul Suo aiuto. Vorrei chiedere alle nostre sorelle di cantarci un cantico e durante il cantico chiediamo ai giovani di venire davanti, non vi vergognate, non vi vergognate, venite semplicemente di fronte e pregheremo insieme con voi e per voi, e il Signore vi benedirà.